

PREVISTA ANCHE LA RIAPERTURA DEL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO VALBORMIDESE H24

Ospedali di Cairo e Albenga la Regione revocherà le gare

Il governatore Toti annuncia la marcia indietro sulla gestione privata della Sanità

La Regione fa marcia indietro sulla privatizzazione degli ospedali di Cairo e Albenga. Lo ha annunciato il governatore Toti nell'incontro con sindacati e sindaci, spiegando anche che entro l'estate il Primo soccorso di Cairo tornerà ad essere operativo 24 ore al giorno.

«Dopo la riapertura del punto di primo intervento di Cairo Montenotte h12 dal

primo giugno, siamo al lavoro per poter estendere l'apertura h.24. In prospettiva, l'intenzione è revocare le gare per i presidi di Cairo e Albenga, che riteniamo potranno essere meglio utilizzati nell'ambito della ristrutturazione del nostro sistema sanitario». Ha aggiunto Toti: «Nei prossimi 15 giorni riaprirà anche l'ortopedia protesica di Albenga. E a Cairo vor-

remmo riaprire l'elezione chirurgica meno complessa. Vorremmo utilizzare Albenga come riferimento per l'abbattimento delle liste d'attesa; l'ospedale di Cairo con il punto di primo intervento diventerà un esempio di ospedale di comunità. Il Santa Corona continuerà ad essere hub provinciale, il San Paolo il presidio cittadino di Savona». **MARAGLIANO - P. 38**



“Il Primo intervento di Cairo aperto h24 entro la fine dell'estate”

Toti nell'incontro con i sindaci ha annunciato anche l'intenzione di revocare le gare per Cairo e Albenga

LUCAMARAGLIANO
CAIROM.

Una riapertura sulle 24 ore, entro l'estate, per il punto di primo intervento cairese, e ulteriori passi avanti verso la revoca delle gare per la privatizzazione degli ospedali di Cairo ed Albenga e il riassetto della sanità provinciale. E' quanto ha annunciato il governatore Giovanni Toti nell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio in videoconferenza, con sindacati, sindaci ed amministratori valbormidesi, per discutere di sanità territoriale. «Siamo al lavoro per poter estendere l'apertura del Punto di primo intervento h24, speriamo entro l'estate, non appena avremo individuato le professionalità necessarie - ha spiegato Toti -. In prospettiva, poi, pur in attesa dell'esito degli approfondimenti giuridici, l'intenzione è quel-



Annunciata la riapertura del Primo intervento di Cairo h24

la di revocare le gare che riguardano i presidi di Cairo e Albenga, che riteniamo potranno essere meglio utilizzati nell'ambito della ristrutturazione del nostro sistema sanitario».

Per quanto riguarda il progressivo ritorno alla normalità post pandemia, Toti ha annunciato che «nei prossimi 15 giorni riaprirà anche l'ortopedia protesica di Albenga. E a Cairo vorremmo riaprire l'elezione chirurgica meno complessa, utilizzando le sale operatorie». Per quanto riguarda il futuro «in prospettiva, vorremmo utilizzare Albenga come punto di riferimento per l'abbattimento delle liste d'attesa in Asl2, e Cairo come ospedale di comunità, con ambulatori, diagnostica, visite specialistiche, una chirurgia di bassa complessità e un ruolo di coordinamento della medicina territoriale. Il Santa Corona continuerà invece ad essere hub provinciale, mentre il San Paolo il presidio cittadino di Savona».

Ottimista il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini. «Riteniamo positivi i riscontri che abbiamo avuto sull'ospedale di Cairo - dice Lambertini -. Pur con i condizionali d'obbligo, indispensabili in tempo di pandemia, si va avanti». Di diverso avviso Andrea Pasa, segretario della Cgil di Savona. «Non possiamo dirci soddisfatti. Purtroppo, dopo otto mesi prendiamo atto di non aver ricevuto impegni scritti e plausibili da parte della Regione». —